

DOPO LA SENTENZA DEL TRIBUNALE DI PADOVA

# Pozzonovo festeggia i compagni la cui innocenza ha trionfato

La magistratura ha fatto giustizia di un turpe episodio di fanatismo anticomunista - Le menzogne della stampa clericale e della R.A.I.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PADOVA, 29. — Pozzonovo non ha dormito questa notte; il piccolo paese della Bassa padovana, scaraventato improvvisamente a titoli di scotola sulle pagine dei grandi rotocalchi, che non arrivano sino alle sue edicole, è stato in piedi ad accogliere, a stringere in un unico abbraccio i suoi sei figli che sono stati al centro, in questi giorni, di un dramma di risonanza nazionale.

Ma la gente di Pozzonovo, le mogli di Baratto e di Quaglia, che sono venute a prendersi i loro nomi in tribunale, il papà di Vincenzina Farlati e di Alde Diale Montà, gli amici, i compagni, non erano spinti da questa risonanza, non dall'interesse morboso di certe cronache: essi si riportavano a casa i propri cari, felici che il Tribunale di Padova avesse sancito ieri sera, nella solennità della sua sentenza, che sono pienamente innocenti, come tutti a Pozzonovo erano sempre stati convinti.

corruzione» sono dei braccianti, padri di famiglia e tre giovani donne, una non ha che diciannove anni e porta al collo una medaglietta della Madonna — i cui volti esprimono semplicità, onestà e dolcezza: i bambini che da loro dovevano essere stati corrotti, nessuno di aver mai saputo nulla di una simile scuola; i genitori, che il parroco avrebbe messo al corrente delle orribili rivelazioni dei propri piccoli, difendono gli imputati e accusano il parroco di aver intimidito i bambini, di averli suggeriti e spinti, sotto dettatura, a scrivere cose inesistenti.

**Valore d'una sentenza**

Le sedi delle « scuole » da due diventano una sola: e questa è una piccola stanza con la porta a vetri, situata in pieno centro del paese, in un piccolo edificio dove avrebbero assolutamente potuto rimanere segrete; i due soli bambini che persistono

nell'accusa menzognera si contraddicono nel modo più puerile e ammettono, inoltre, di aver privatamente dichiarato che le accuse sono false.

Sentenza diversa un tribunale, che volesse rimanere degno di questo nome, non poteva dare da quella che è venuta: « i fatti non sussistono ». E' una sentenza che restituisce la fiducia in alcuni valori che oggi si vorrebbero distrutti in Italia: intelligenza, equità, giustizia.

Un solo scoglio, esecrabile, dunque, da questo processo: il fanatismo, l'intolleranza faziosa. Un avvertimento solo diamo ora a qualche fanatico incallito: si fermino le bocche blasfeme che hanno sin qui calunniato e insultato i comunisti e la grande organizzazione democratica dei ragazzi. Un altro processo verrebbe sul banco degli imputati non i lavoratori comunisti, ma i calunniatori, i diffamatori.

MARIO PASSI

## L'intervista di Molotov

(continuazione dalla 1. pag.)

impedire che si determini una conflazione generale.

« La Cina non minaccia nessuno, ha replicato Molotov, e sarebbe bene che nessuno minacciasse la Cina ». Hearst ha allora chiesto: « Se il governo americano usasse i suoi buoni uffici per sollecitare i suoi amici cinesi a puntare verso una soluzione pacifica del problema di Formosa, il governo sovietico sarebbe disposto a far altrettanto con i suoi alleati cinesi? »

« Bisogna capire bene, ha risposto Molotov, che le due parti non sono identiche: non è possibile fare un confronto tra il governo della Repubblica popolare cinese e il cosiddetto governo di Chiang Kai-shek ». Quest'ultimo, ha aggiunto Molotov, dovrebbe trasferirsi in qualche altro punto della terra.

relative basi militari. Al che Molotov ha messo in rilievo che basi militari americane esistono non solo in Austria ma in tutto il mondo e che l'esistenza di tali basi costituisce una diretta minaccia per l'Unione sovietica.

Alla replica dei due americani secondo cui quelle basi sarebbero state costituite nell'interesse della sicurezza e della pace, Molotov ha chiesto se, qualora tutti convenissero di ritirare le loro basi militari dall'Austria, ciò non potrebbe essere fatto anche altrove. Hearst e Smith hanno allora risposto di essere solo dei giornalisti e di non poter perciò discutere la questione delle basi americane.

Il resoconto dei due giornalisti americani così si conclude, a questo punto: « Molotov si è alzato. L'udienza era terminata. Il ministro degli Esteri sovietico ha stretto la mano cordialmente ai suoi interlocutori americani, che poco dopo lasciarono il Cremlino ».

## LE DICHIARAZIONI DI DI VITTORIO

(continuazione dalla 1. pag.)

dei Conti, e ciò malgrado che la maggioranza abbia respinto la nostra proposta di rinviare tale provvedimento al momento dell'attuazione del congelamento, della perequazione e della normalizzazione degli scatti di anzianità. Il fatto che la Commissione abbia espresso l'esplicito parere di modificare le tabelle, dopo l'esito negativo del colloquio dell'ufficio di Presidenza con i Ministri del Bilancio e del Tesoro, sottolinea la indifferibilità di questa esigenza, sulla quale abbiamo particolarmente insistito e sulla quale si è avuta la quasi unanimità dei Comissari e l'accordo più completo di tutte le organizzazioni sindacali.

« In tali condizioni — si è chiesto Di Vittorio — è possibile che il governo non tenga conto del parere formalmente espresso dalla Commissione e del profondo malcontento che la pubblicazione di queste tabelle ha suscitato tra i pubblici dipendenti? A prescindere dall'aspetto meramente giuridico della questione, ritengo che nessun governo rispettosamente onesto, e che il Parlamento possa esimersi dall'obbligo di rivedere le tabelle, il che si può fare senza che ciò comporti la necessità di un rinvio dell'organico degli arretrati. Mi auguro che il governo si atterri al parere della Commissione, anche perché questo è il solo mezzo per evitare che il vicinissimo malcontento dei pubblici dipendenti assuma il carattere di una grande agitazione sindacale ».

## Riunito a Roma il Consiglio Generale dei ferrovieri

Si è riunito oggi a Roma il Consiglio generale dei ferrovieri che proseguirà fino a dopodomani. I lavori si sono aperti sul seguente ordine del giorno: 1) Posizione e compiti del sindacato dopo l'approvazione della legge della e per la difesa della libertà democratiche; 2) Situazione organizzativa per la soluzione del problema della ferrovia e dei lavoratori S.F.A.F.; 3) Per la costruzione di nuove linee; 4) Situazione organizzativa e amministrativa; 5) Conferenza internazionale dei trasporti a Parigi.

## Prorogato al 3 febbraio il bollo automobilistico

L'ammontare Cms d'Italia continua che il Ministero delle Finanze ha proposto al giorno 3 febbraio la validità del bollo contrassegno riscattati, con scadenza dicembre, agli autoveicoli per i quali è stata corrisposta la tassa di circolazione nell'anno 1954.

Rimane annunciata la scadenza del 14 febbraio per i dischi contrassegno ricambi ai velocipedi a motore.

I loro nomi, le loro figure — il tribunale lo ha riconosciuto — non avevano nulla che potesse interessare la giustizia: hanno corso un rischio, che si sarebbe potuto diventare generale in Italia: il rischio di sentirsi improvvisamente, impensatamente accusare — perché si ha in tasca la tessera del Partito comunista — di reati mostruosi, di azioni inconcepibili.

Quando la lotta politica e ideologica è accesa dalla torva faccenda del fanatismo, quando all'immagine reale dell'avversario si sostituisce una sua deformazione satanica, costruita sulle sedimentazioni di quello che di più oscuro i secoli hanno tramandato ad alcune fantasie malate, allora può darsi che si tenta di realizzare da qualche anno in Italia: che i comunisti vengano dipinti con le tinte e il linguaggio dell'inquisizione, che non vengono considerati uomini, ma incantazioni sataniche, come se agissero non più guidati dalla ragione e dalla morale umana, ma dai più diabolici istinti.

## Vittime del fanatismo

Ecco allora che, se in un paese di campagna ci sono un prete e delle suore più che altre vittime della cortina fumogena del fanatismo, la torbida immagine dell'A.P.I. si scintilla e risentita sui settimanali vescovili, sui libelli, sui foglietti parrocchiali — si crede di doverla scoprire nella realtà, e perciò si inquisiscono fanciulli, si suggeriscono le loro menti fertili e tormentate dagli impulsi della pubertà, dalle tare della miseria e di una educazione inadeguata, si fa loro dire ciò che non sanno, raccontano quello che non hanno mai visto; poi dei nomi, i primi che capitano, di alcuni comunisti del paese, da additare come « istruttori della terribile « scuola di corruzione », ecco le profezie, finalmente, ecco che si può fare lo scandalo, ecco i titoli a piena pagina, il perentorio invito ai tribunali di fare giustizia!

## SECONDO NOTIZIE NON CONFERMATE

### Dal pozzo di Alanno è sgorgato il petrolio

L'annuncio dei tecnici e degli operai - La direzione della Petrosud mantiene il riserbo

PESCARA, 29. — Sono quante notizie, non ancora confermate, secondo cui un geyser di petrolio sarebbe sgorgato oggi dal pozzo « Cigno 1 », quando la traveletta è giunta a quota 768. La grande notizia sarebbe stata portata nel paese di Alanno dai tecnici e dagli operai che lavorano agli impianti di Collefalcone, appartenenti alla Petrosud, la società formata dalla Montecatini e dalla Gulf Oil.

Ci siamo immediatamente rivolti alla direzione della società, a Pescara, dove pur non confermando la notizia, ci è stato ammesso che, a partire da ieri sera, si è entrati nella fase decisiva, col passaggio alle cosiddette

prove di produzione e ci è stato detto che nuove tracce di petrolio sono state rinvenute in alcuni di questi pozzi.

D. giorno in giorno — sempre negli ambienti della Petrosud — si attende l'estrazione di petrolio in quantità da sfruttamento industriale.

Nella riunione del Consiglio provinciale di Pescara, che si terrà lunedì, sarà discusso un voto — già accettato in linea di massima da tutti i gruppi — per sottrarre al capitale straniero (oggi esistono solo permessi di ricerche) la concessione dello sfruttamento degli idrocarburi, ed affidarla all'ENI.

## SECONDO NOTIZIE NON CONFERMATE

### Dal pozzo di Alanno è sgorgato il petrolio

L'annuncio dei tecnici e degli operai - La direzione della Petrosud mantiene il riserbo

PESCARA, 29. — Sono quante notizie, non ancora confermate, secondo cui un geyser di petrolio sarebbe sgorgato oggi dal pozzo « Cigno 1 », quando la traveletta è giunta a quota 768. La grande notizia sarebbe stata portata nel paese di Alanno dai tecnici e dagli operai che lavorano agli impianti di Collefalcone, appartenenti alla Petrosud, la società formata dalla Montecatini e dalla Gulf Oil.

Ci siamo immediatamente rivolti alla direzione della società, a Pescara, dove pur non confermando la notizia, ci è stato ammesso che, a partire da ieri sera, si è entrati nella fase decisiva, col passaggio alle cosiddette

**IL FABBRICANTE**

IN PIENO CONTRASTO CON LE REGOLE DEL COMMERCIO CHE VOGLIONO AD OGNI FINE STAGIONE LA LIQUIDAZIONE DELLE GIACENZE A PREZZI FORTEMENTE RIBASSATI

# IL FABBRICANTE

DA LUNEDI' 31 GENNAIO ORE 9 INIZIERA' UNA COLOSSALE VENDITA DI

**Maglieria - Calzetteria - Biancheria e tutto per la casa a prezzi imbattibili economici e irrisori**

**NON E' UNA TROVATA PUBBLICITARIA E' SOLTANTO UN MIRABILE CAPITOLO DEGLI SFORZI CHE LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE COMPIE PER IL BENESSERE DELLA CITTADINANZA ROMANA**

ALCUNI PREZZI

VESTITINO per bambina	Lire 100 ca. l'anno
CULOTTE per bambina	30
FAZZOLETTO per signora « Linon »	29
CAMICIA da notte per signora	390
MAGLIA mista con spalla per signora	195
VESTAGLIA fantasia modello per signora	990
SOTTANA indamagliabile per signora	195
CULOTTE indamagliabile per signora	90
CALZE Nylon 1° scelta velatissima per signora	295
CAMICIA popelin con colli e polsi di ricambio per uomo	990
MUTANDA puro cotone con elastico per uomo	99
PIGIAMA flanella pesante puro cotone per uomo	1.290
CALZINO per uomo puro cotone	49
CALZINO per bambino puro cotone misure assortite	19
VESTITO fantasia vari tipi di stoffa e disegni per signora	490
SOTTANA japonet (tipo Nylon) per signora	590
SOTTANA Nylon puro fantasia per signora	900
REGGISENO puro Nylon per signora	295
MAGLIA felpata per uomo	395
FAZZOLETTO per uomo puro cotone	39
MANTILI candidi puro cotone	49
STROFINACCIO canapizzato robusto	49
LENZUOLO puro cotone pesante	490
FEDERA puro cotone candida	99
GREMBIULINO per cucina canapizzato	79
ASCIUGAMANO spugna puro cotone	79
BAVAGLINO spugna pesante	49
LENZUOLO da bagno spugna pesante	990

TESSUTI A METRAGGIO

TELA grezza per lenzuola puro cotone	Lire 90 il metro
MADAPOLAM per biancheria	90
TENDINA fantasia finissima	99
TOVAGLIATO fantasia canapizzato alt. 140 cm.	245

**TUTTA ROMA da**

# il FABBRICANTE

VIA COLA DI RIENZO, 155-157  
(ANGOLO VIA ATTILIO REGOLO)